

Fonteno le grotte delle Meraviglie

Un incontro casuale ci ha portato a scoprire le meraviglie del sottosuolo del Sebino

Abbiamo incontrato e intervistato Massimo Pozzo, Presidente di Progetto Sebino. Massimo cos'è "Progetto Sebino"?

Progetto Sebino è un'associazione di promozione sociale senza scopo di lucro e si occupa di ricerca esplorativa speleologica, cioè studia i fenomeni carsici in particolare della zona del Sebino (Bg).

Quindi analizza grotte e abissi naturali, e i percorsi idrogeologici delle acque sotterranee.

Da chi è composta l'associazione? Siamo quattro gruppi speleologici lombardi: il Gruppo Speleologico Valle Imagna Cai-Ssi, lo Speleo Valtrompia, il Gruppo Speleologico Montorfano Cai Coccaglio e lo Speleo Cai Lovere, che da anni operano nel territorio della regione.

Il progetto si avvale anche della consulenza di svariati specialisti, tra cui docenti dell'Università di Milano e di Pavia, relativamente a materie scientifiche, geologiche e biologiche.

Da quando opera Progetto Sebino?

La costituzione dell'associazione è avvenuta nel 2007, ma le ricerche erano già iniziate nel 2005.

Dove opera l'associazione?

L'area che abbiamo preso in esame è molto vasta, tutta in

territorio bergamasco, ed è compresa in un ipotetico cerchio tra la sponda bergamasca del lago d'Iseo, la Val Cavallina, Sarnico e Fonteno. Circa 90 km quadrati. Come svolgete la ricerca?

Dopo attento studio e consultazione di carte geologiche a tavolino, abbiamo preso in esame tutte le sorgenti che dovrebbero costituire le emergenze degli acquiferi carsici presenti in un'area delimitata e definita come "carsica".



Il Presidente di Progetto Sebino Massimo Pozzo

Il ritrovamento di grotte e cavità permette di entrare nel sottosuolo e seguire eventuali corsi d'acqua sotterranei.

Vengono tracciate le topografie sotterranee, posizionate su carte e foto satellitari e aggiornato il relativo catasto informatizzato. Si procede a ricostruire un modello in 3d del sistema carsico individuato. Il tracciamento finale delle acque, permetterà di stabilirne il percorso sotterraneo, dall'assorbimento alla risorgenza.

Come divulgate le informazioni che acquisite?

Abbiamo prodotto un film documentario che proiettiamo nelle piazze durante le manifestazioni estive, stiamo per pubblicare un libro con i primi risultati di questa grande ricerca e inoltre teniamo lezioni nelle scuole.

Quali enti partecipano al progetto?

Il Progetto viene riconosciuto positivamente e ottiene il patrocinio di Provincia di Bergamo, Comunità Montana Alto e Basso Sebino, Museo Civico di Scienze Naturali di Lovere, Ente Speleologico Regionale Lombardo, Comune di Fonteno e Vigolo, Protezione Civile e il sostegno di UBI-Banca Popolare di Bergamo.

Che Utilità sociale ha questo progetto?

I primi vantaggi sono rivolti ai Comuni, che si arricchiranno di una grande conoscenza sul più grande tesoro del nostro pianeta: l'acqua, bene primario da tutelare senza riserve. Inoltre questa scoperta permette una conoscenza più approfondita del territorio con possibilità di un'importante rivalutazione turistico - naturalistica della zona.

